

66

Catalogo Formazione CPT

2021-2022

66

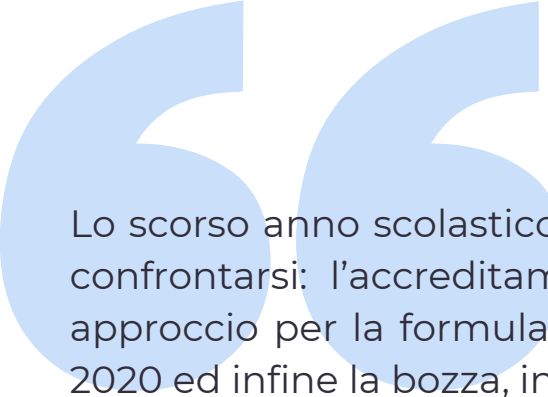
PREMESSA

Non essendo ancora usciti dall'emergenza pandemica con molta probabilità i servizi apriranno a settembre con modalità ancora restrittive e lontane dalla nostra idea di "normalità". L'anno educativo trascorso ci ha però permesso di modulare la progettualità educativa in modo diverso ma comunque efficace, ci ha fatto sperimentare modi nuovi sia nella relazione con i bambini sia in quella con le famiglie. Ovviamente sono emersi punti critici ma, agire nel distanziamento, ha fornito anche strumenti e strategie che potranno caratterizzare la nostra futura professionalità.

Per certi aspetti anche la formazione dello scorso anno è stata dominata dall'incertezza, dalle difficoltà a prendere confidenza con le tecnologie di comunicazione, ma anche dalle nuove domande che emergevano e dalla ricerca di risposte adeguate da parte degli esperti.

Il piano formativo di quest'anno non può non tenere conto di tale complessità e per poter essere rispondente ai reali bisogni dei pedagogisti si è realizzato partendo proprio da loro, attraverso il monitoraggio dell'effettiva utilità, della ricaduta professionale che i corsi hanno avuto nell'azione quotidiana dei Coordinatori. Ma anche attraverso il confronto diretto nei gruppi di lavoro organizzati in plenaria.

Continueranno inoltre i gruppi di confronto e approfondimento attraverso la facilitazione di un esperto esterno ma, come richiesto dagli stessi coordinatori, le tematiche emerse verranno affrontate con approcci diversi. Per questo motivo quest'anno ognuno potrà scegliere il proprio gruppo di confronto tenendo conto della presentazione fatta dagli stessi esperti/facilitatori.



Lo scorso anno scolastico ha però anche regalato tre interessanti tasselli su cui sarà importante riflettere e confrontarsi: l'accreditamento dei servizi che ha preso formalmente il via il 30 giugno 2021, il nuovo approccio per la formulazione dei Piani Educativi Individualizzati indicato normativamente il 29 dicembre 2020 ed infine la bozza, in via di definizione, delle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato 0/6 anni.

Al fine di favorire la partecipazione ai percorsi in sicurezza, i corsi saranno fruibili in modalità on-line.

Si ringraziano tutte le colleghe e i colleghi degli enti pubblici e privati che hanno contribuito alla realizzazione di questo piano formativo integrato mettendo a disposizione le loro proposte, professionalità e competenze.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

1. per iscriversi è necessario cliccare sul link in calce a ciascun corso;
2. in fase di iscrizione controllare di aver inserito i dati correttamente e di indicare la mail istituzionale con cui poi si potrà accedere al corso; in caso contrario non sarà garantito l'accesso alla piattaforma;
3. selezionare esclusivamente i corsi a cui si è certi di poter partecipare;
4. le iscrizioni verranno chiuse preliminarmente il **10 ottobre 2021**. Successivamente sarà ancora possibile iscriversi solo ai corsi con disponibilità di posti, fino a 15 giorni prima dell'avvio del corso;
5. le capienza di ogni corso sono indicate sul modulo di iscrizione. Una volta raggiunta la capienza massima, le iscrizioni al corso verranno automaticamente chiuse.

Help desk a cura di: Open Formazione - mail: iscrizioni@openformazione.eu alla c.a. di Chiara Girombelli

Elaborazione del catalogo a cura del Centro RiESco

Sezione A

Accreditamento

A1 Il processo di accreditamento: promuovere la qualità educativa nei nidi d'infanzia

A2 L'autovalutazione nei servizi: modalità e strategie

Sezione B

Sistema integrato 0/6

B2 Le linee pedagogiche per il sistema integrato 0/6

Sezione C

Rapporto con le famiglie e sostegno alla genitorialità

C1 L'autorevolezza educativa dell'adulto

C2 La rete dei servizi sociali a tutela dei minori

C3 La comunicazione servizi educativi e famiglie

Sezione D

Il ruolo del coordinatore pedagogico

D1 Rilettura di esperienze dialogiche tra bambini ed adulti

Modelli e approcci pedagogici

E1 Alla ricerca di comunità. Un impegno di servizi e famiglie, forse...

E2 Gioco psicomotorio a scuola: la psicomotricità nei contesti educativi

E3 La qualità della relazione all'interno dei servizi educativi 0-6. Sapere osservare i bisogni delle bambine e dei bambini

E4 Il ruolo delle emozioni nell'apprendimento

Sezione F

Inclusione

F1 Nuovi PEI e paradigmi di inclusione scolastica

Sezione G

Outdoor

G1 L'educazione si-cura all'aperto

Sezione H

Intercultura

H1 Con gli occhi di una mamma. Per l'accoglienza educativa di famiglie con storie di recente immigrazione

Documentazione educativa

11 Comunicare con le famiglie attraverso le documentazioni educative fotografiche

12 Introduzione alla documentazione partecipata

13 Documentare per e con i bambini: spunti pratici e visivi

14 OUTDOC. Osservare e documentare le esperienze di gioco all'aperto

Gruppi di confronto e approfondimento

L1 Gruppo di confronto ad orientamento psicodinamico relazionale

L2 Dai confini alla cura di sè del coordinatore pedagogico

L3 Percorso di accompagnamento

L4 Promuovere il benessere emotivo e sociale di bambini e adulti, educatrici e genitori, che abitano i contesti educativi per la prima infanzia

Gruppi di confronto e approfondimento

L5 Competenze e strumenti organizzativi utili a garantire qualità ed efficienza dei nidi

L6 La teoria polivagale nei contesti educativi

L7 La coda dell'occhio, accorgersi dei molteplici aspetti che compongono la quotidianità dei pedagogisti per averne cura

L8 Il disagio educativo nelle istituzioni scolastiche della prima infanzia

L9 Percorso di accompagnamento e supervisione



Sezione A Accreditamento

A1 Il processo di accreditamento: promuovere la qualità educativa nei nidi d'infanzia

A2 L'autovalutazione nei servizi: modalità e strategie

| [Aree tematiche](#)

Il processo di accreditamento: promuovere la qualità educativa nei nidi d'infanzia

Si tratta di due seminari condotti dai professionisti che hanno fortemente contribuito sia alla stesura del percorso di autovalutazione che alla normativa regionale sull'accREDITamento dei Nidi d'Infanzia. Questi eventi vogliono ricostruire, con le voci dei protagonisti, l'atmosfera e la cornice pedagogica, ma anche istituzionale, che ha caratterizzato la nascita del processo di accREDITamento.

1- La qualità educativa nei servizi per la prima infanzia: genesi e sviluppo di un percorso regionale finalizzato alla definizione di standard universali di qualità in Emilia-Romagna

Sandra Benedetti

A1 Il seminario affronterà il tema dello sviluppo del concetto di qualità a partire dalle prime indagini e ricerche applicate sul campo negli anni 90. Procederà poi con la disamina dei percorsi progettuali che hanno favorito la predisposizione di un terreno fertile all'indagine valutativa.

Terminerà con la messa a punto dal 2007 di un gruppo di referenti provinciali destinati ad elaborare assieme al team di collaboratori universitari, consulenti e funzionari regionali, le linee guida regionali, per la valutazione del progetto pedagogico ai fini dell'autovalutazione. Arrivando oggi alla normativa sull'accREDITamento.

Calendario

11 ottobre

h 17.00 - 19.00

Pagina 1 di 2 →

2- Promuovere la qualità nei nidi d'infanzia: l'autovalutazione nel processo di accreditamento

Antonio Gariboldi, Marina Maselli

Il seminario affronterà il tema dell'autovalutazione e del suo significato all'interno del processo di accreditamento della qualità di un servizio dedicato alla prima infanzia. Il tema della valutazione intesa non come processo giudicante ma come un'opportunità formativa e di maggiore consapevolezza pedagogica.

A1

Calendario

19 ottobre

h 17.00 - 19.30

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Accreditamento](#) | [Aree tematiche](#)

L'autovalutazione nei servizi: modalità e strategie

Teresa Di Camillo, Roberto Maffeo, Lara Vannini, Licia Vasta, Lucia Zucchi e Cristiana Gattai

Dal 30 giugno 2021 prende il via il processo di accreditamento, attraverso la DGR 1035 del 29 giugno 2021, tutti i gestori dei Nidi d'Infanzia della Regione Emilia Romagna possono fare la domanda di accreditamento presso i Comuni dove sono collocati. Inizia dunque ufficialmente quel processo che richiede un percorso di autovalutazione della qualità del servizio. I Coordinatori Pedagogici sono, insieme al personale educativo, i protagonisti e senza dubbio i registi di tale processo.

Questo breve percorso formativo ha l'obiettivo di fornire ai Coordinatori le basi per condurre il processo di accreditamento: dalla cornice pedagogica a cui fa riferimento alla conoscenza dello strumento di autovalutazione fino alla stesura del report finale.

A2

Metodologia: presentazione della cornice pedagogica, gruppi di lavoro per la lettura dello strumento di valutazione, condivisione e confronto delle difficoltà riscontrate.

Calendario

20 gennaio	h 9.30 - 12.00
24 febbraio	h 9.30 - 12.00
14 aprile	h 9.30 - 12.00

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Accreditamento](#) | [Aree tematiche](#)



Sezione B

Sistema integrato 0/6

B2

Le linee pedagogiche per il sistema integrato 0/6

| [Aree tematiche](#)

Le linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6

Lucia Balduzzi, Arianna Lazzari

L'incontro, di natura seminariale, propone una lettura critica delle Linee Pedagogiche per il sistema integrato 0-6, inserendo il documento all'interno del più ampio processo di superamento dell'organizzazione istituzionale di nidi e scuole dell'infanzia da sistema disgiunto (split system) a sistema integrato, anche alla luce delle più recenti normative e studi europei.

Le Linee Pedagogiche saranno analizzate secondo due direttive principali: quelle della continuità educativa e della gestione delle transizioni e quelle della professionalità degli operatori (educatori, insegnanti, figure obiettivo e di sistema, coordinatori pedagogici e dirigenti scolastici) coinvolti nel processo di costruzione del sistema integrato.

Calendario

4 novembre

h 14.30 - 18.30

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Sistema Integrato 0/6](#) | [Aree tematiche](#)



Sezione C

Rapporto con le famiglie e sostegno alla genitorialità

C1

L'autorevolezza educativa dell'adulto

C2

La rete dei servizi sociali a tutela dei minori

C3

La comunicazione servizi educativi e famiglie

| [Aree tematiche](#)

L'autorevolezza educativa dell'adulto

Alberto Pellai

Crescere le proprie bambine e bambini è sempre stata una sfida complessa, dettata da cambiamenti sociali che hanno modificato nel tempo le aspettative dei genitori sull'infanzia. Ma anche eventi imprevedibili hanno storicamente ridisegnato le abitudini delle famiglie. La dinamicità ha da sempre connotato la relazione genitore-bambino e oggi forse la stiamo vivendo con maggiore intensità. Su cosa dobbiamo porre più attenzione? Quali sono gli aspetti che non dobbiamo dimenticare che, nonostante tutto, rimangono saldi punti educativi di riferimento?

Le future sfide educative e le sfide evolutive saranno il centro di un dialogo/intervista con Alberto Pellai.

C1

Calendario

28 settembre

h 14.30 - 16.30

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Rapporto con le famiglie](#) | [Aree tematiche](#)

La rete dei servizi sociali a tutela dei minori

Gina Simona Simoni e Dario Vinci

Gli incontri vertono sul mandato ampio di tutela degli Enti locali (promozione, prevenzione e tutela) e sugli specifici mandati (da indagini, da decreti, da sentenze) da parte dell'autorità giudiziaria, presentando l'organizzazione dei Servizi Sociali di Bologna, l'Ufficio tutela metropolitano, il ruolo del consulente giuridico. Verranno inoltre affrontati i temi della valutazione della vulnerabilità e negligenza genitoriale.

Calendario

.....

22 ottobre	h 17.00 - 19.00
11 novembre	h 17.00 - 19.00

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Rapporto con le famiglie](#) | [Aree tematiche](#)

La comunicazione servizi educativi e famiglie

Laura Fruggeri, Francesca Balestra, Valentina Bellotti e Laura Borghi

L'esperienza della pandemia ha avuto un forte impatto sulle identità personali e professionali, sulle funzioni dei contesti educativi e sociali, sulle relazioni interne e con le famiglie. Mai come oggi coordinatori/trici, educatori/trici e insegnanti si sono dovuti re-interpretare nel proprio ruolo con sfide nuove e talvolta contrastanti.

Quali preoccupazioni abbiamo provato e quali ancora rimangono? Quali competenze sono state più funzionali e quali sono mancate? Cosa necessita di essere sostenuto, rafforzato e innovato? Si è trasformata la comunicazione con le famiglie? Come?

Nel corso degli ultimi anni diversi studi hanno mostrato come l'esito positivo degli interventi nelle relazioni di aiuto sia legato non tanto agli aspetti tecnici, quanto piuttosto al tipo di relazione che si stabilisce con il proprio interlocutore. In altri termini, all'interno di relazioni di sostegno efficaci importa non solo quello che facciamo, ma anche come ci relazioniamo con l'altro. Quali sono le competenze che possono sostenere l'efficacia di una relazione collaborativa?

A partire da queste premesse il percorso proposto si pone l'obiettivo di accogliere i bisogni dei coordinatori pedagogici per riflettere, dopo l'impatto dell'esperienza del Covid, sui comportamenti che possono facilitare la costruzione di una buona relazione di alleanza fra gli operatori e i genitori che si rivolgono al servizio.

Le attività che caratterizzeranno lo sviluppo del processo saranno dialogiche esperienziali con esercizi e simulazioni a partire da alcuni casi, tecniche di trasformazione della narrazione da problematica a evolutiva.

I coordinatori - suddivisi in 4 sottogruppi - saranno invitati a:

- a) riflettere sul proprio ruolo professionale in relazione alle famiglie e ai cambiamenti di contesto che hanno caratterizzato lo spazio relazionale con le famiglie in seguito alla pandemia,
- b) riflettere sui comportamenti che possono rafforzare o indebolire l'alleanza con le famiglie contribuendo a creare contesti relazionali più o meno favorevoli,
- c) sperimentare competenze metodologiche per rilevare le dinamiche che caratterizzano i casi che i coordinatori stessi sentono come più problematici.

Calendario

GRUPPO A

10 gennaio	h 9.30-12.00
14 febbraio	h 9.30-11.00
8 marzo	h 9.30-11.30
28 marzo	h 9.30-11.30

GRUPPO B

10 gennaio	h 14.30-17.00
14 febbraio	h 14.30-16.00
8 marzo	h 14.30-16.30
28 marzo	h 14.30-16.30

GRUPPO C

24 gennaio	h 9.30-12.00
15 febbraio	h 9.30-11.00
8 marzo	h 14.30-16.30
28 marzo	h 14.30-16.30

GRUPPO D

24 gennaio	h 14.30-17.00
15 febbraio	h 14.30-16.00
8 marzo	h 14.30-16.30
28 marzo	h 14.30-16.30

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Rapporto con le famiglie](#) | [Aree tematiche](#)



Sezione D

Il ruolo del coordinatore pedagogico

D1

Rilettura di esperienze dialogiche tra bambini ed adulti

| [Aree tematiche](#)

Rilettura di esperienze dialogiche tra bambini ed adulti

Elena Giacomini

Negli ultimi tempi il ruolo del pedagogo, anche prima dell'arrivo del COVID, si è trovato imbrigliato sul piano gestionale e organizzativo, mentre il suo compito di sostegno e accompagnamento al lavoro del personale scolastico ed educativo sul piano della progettualità pedagogica ha perso gradualmente la sua priorità. Questo percorso formativo vorrebbe essere uno spazio di concreta riflessione pedagogica, un luogo dove i coordinatori si confrontano su frammenti di documentazione svolta all'interno dei propri servizi. Video, foto, narrazioni che i bambini riportano durante le loro esperienze diventano materiali su cui discutere, su cui intrecciare i saperi dei bambini con quelli degli adulti.

L'apprendimento di gruppo e in gruppo, la rilettura dell'esperienza non solo da parte dell'adulto ma anche da parte del bambino, il senso dell'esperienza educativa; sono solo alcuni dei temi che verranno indagati insieme ad altri che emergeranno durante il confronto. Si tratta dunque di un percorso formativo che richiede impegno per entrare realmente nei contenuti e dove i saperi sono il frutto di una condivisione partecipata.

Calendario

20 gennaio	h 9.30 - 12.00
10 febbraio	h 9.30 - 12.00
24 marzo	h 9.30 - 12.00
5 maggio	h 9.30 - 12.00
9 giugno	h 9.30 - 12.00

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Il ruolo del coordinatore pedagogico](#) | [Aree tematiche](#)



Sezione E Modelli e approcci pedagogici

E1

Alla ricerca di comunità. Un impegno di servizi e famiglie, forse...

E2

Gioco psicomotorio a scuola: la psicomotricità nei contesti educativi

E3

La qualità della relazione all'interno dei servizi educativi 0-6. Sapere osservare i bisogni delle bambine e dei bambini

E4

Il ruolo delle emozioni nell'apprendimento

| [Aree tematiche](#)

Alla ricerca di comunità. Un impegno di servizi e famiglie, forse ...

Francesco Caggio

Il percorso formativo intende fornire elementi di riflessione intorno alla diversità di intenti fra servizi educativi e famiglie, in relazione al proprio immaginario e alle proprie rappresentazioni di infanzia e di bambini. A partire da rappresentazioni a volte conflittuali, come credono o pensano di intervenire i servizi a favore di famiglie e bambini e come rispondono le famiglie fra collaborazione e resistenze? Il corso proporrà itinerari di lettura delle dinamiche fra i due sistemi, tra loro diversi ma accomunati dal prendersi cura dei bambini.

L'intervento sarà declinato in forma seminariale e si articolerà come segue:

- un incontro iniziale di tipo plenario di 3 ore;
- quattro incontri successivi al primo di 3 ore ognuno, ovvero uno per ogni sottogruppo in cui sarà articolata la totalità dei partecipanti a cui sarà chiesto in previsione di questo incontro di inviare una o più domande rispetto a quanto emerso nella plenaria; domande che saranno guida per l'incontro;
- una seconda plenaria finale di restituzione di quanto emerso dagli incontri di cui sopra, di 3 ore.

Calendario

24 novembre - PLENARIA	h 15.00 - 18.00
1 dicembre - I GRUPPO	h 15.00 - 18.00
15 dicembre - II GRUPPO	h 15.00 - 18.00
12 gennaio - III GRUPPO	h 15.00 - 18.00
19 gennaio - IV GRUPPO	h 15.00 - 18.00
2 febbraio - PLENARIA FINALE	h 15.00 - 18.00

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Modelli e approcci pedagogici](#) | [Aree tematiche](#)

Gioco psicomotorio a scuola: la psicomotricità nei contesti educativi

Giuseppe Nicolodi, Lucia Carpi

Il corso verterà sulla pedagogia della psicomotricità con particolare riferimento alla formazione relativa alle difficoltà evolutive e alle varie forme di disagio infantile nelle istituzioni educative dedicate all'infanzia. Verranno presentate le due principali metodologie per esportare la pedagogia della psicomotricità nei contesti educativi: la *psicomotricità a scuola*, dove lo psicomotricista va nelle strutture educative e conduce un progetto di psicomotricità con i bambini alla presenza e con il coinvolgimento delle insegnanti/educatrici; il *gioco psicomotorio a scuola*, dove invece lo psicomotricista conduce un progetto di formazione affinché siano le insegnanti/educatrici le dirette protagoniste del progetto di gioco psicomotorio con i bambini.

E2

In questo percorso formativo verrà declinato ai Coordinatori il progetto di *Gioco psicomotorio nel servizio educativo e scolastico* attraverso i seguenti punti:

1. una formazione teorica sui principi della pedagogia della psicomotricità
2. i principali significati e le principali dinamiche del gioco psicomotorio
3. una formazione personale condotta da uno psicomotricista formatore
4. momenti di formazione sull'osservazione del setting psicomotorio
5. utilizzo e approccio educativo consapevole di spazi-tempi-materiali con particolare riferimento agli spazi esterni.

Questo percorso rappresenta un primo approccio all'importanza dell'attività psicomotoria nei servizi educativi e scolastici che, per chi fosse interessato, richiede ulteriori sviluppi e approfondimenti futuri.

MODALITÀ:

- Prima parte: un incontro teorico sui principi generali del progetto e sue metodologie
- Seconda parte: approfondimenti indicati nei punti 2-5.

Calendario

18 ottobre (Nicolodi)	h 15.00 - 17.30
3 novembre (Carpi)	h 9.30 - 12.00
1 dicembre (Carpi)	h 9.30 -12.00
12 gennaio (Carpi)	h 9.30 -12.00

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Modelli e approcci pedagogici](#) | [Aree tematiche](#)

La qualità della relazione all'interno dei servizi educativi 0-6. Sapere osservare i bisogni delle bambine e dei bambini

Nice Terzi

L'obiettivo non è la "trasmissione" di saperi o modelli, ma quello di rileggere la complessità della qualità della relazione tra adulti e bambini all'interno della visione olistica zero-sei, in funzione di nuovi approfondimenti, ampliamento e rinnovamento del proprio sguardo all'interno del proprio ruolo istituzionale. Su questo versante l'osservazione è un compito importante per comprendere dei bambini la loro individualità, il loro punto di vista, i loro vissuti, le loro emozioni che possono/devono guidarci nella progettazione educativa.

Il primo intervento prevede una parte introduttiva frontale (comune a tutti i partecipanti) che si centrerà sugli aspetti della qualità della relazione tra adulti e bambini. Verranno prese in esame i caratteri delle relazioni tra i bambini e nella relazione con l'adulto, anche sul fronte della socialità, dei contesti e degli apprendimenti in senso lato.

Una parte importante dell'intervento sarà dedicato al ruolo dell'adulto e sulla sua capacità di leggere le situazioni in una dimensione non solo soggettiva, il singolo bambino, ma anche all'interno della dimensione gruppale. Saranno presi in esame i concetti della sintonizzazione affettiva, dell'individualità e della gruppalità, e del metodo osservativo.

I successivi interventi formativi si svolgeranno per gruppi distinti:

Gruppo del Coordinamento pedagogico territoriale

Negli incontri successivi la plenaria si intende mettere a fuoco in ordine alla qualità della relazione tra adulti e bambini, la funzione del coordinatore pedagogico in rapporto alla gestione del gruppo di lavoro, alle modalità comunicative e al tema dell'osservazione in servizio. Sono previste analisi di casi di lavoro per ancorare la formazione su dati di realtà non generici.

Gruppo degli operatori del sistema integrato 0-6.

Negli incontri successivi la plenaria in ordine alla qualità della relazione tra adulti e bambini si intende esercitare ed affinare l'osservazione dei comportamenti dei bambini con l'obiettivo di:

- leggere le loro intenzioni e i loro bisogni.
- avere in evidenza come, nella relazione con adulti e coetanei, i comportamenti si determinano a vicenda
- ricavare indicazioni per sostenere autonomia/e, sicurezza e identità.
- sostenere e migliorare il lavoro del gruppo educativo mettendo al centro della riflessione dello stesso una situazione concreta e circoscritta, in cui siano chiare le premesse e gli obiettivi in modo da favorire il confronto di pensieri e il reciproco ascolto e la progettazione di interventi educativi.

Calendario

.....

plenaria 27 ottobre	h 16.00 - 19.00
---------------------	-----------------

operatori 0/6	
15 novembre	h 17.00 - 19.00
6 dicembre	h 17.00 - 19.00
1 febbraio	h 17.00 - 19.00

coordinatori pedagogici	
23 novembre	h 17.00 - 19.00
14 dicembre	h 17.00 - 19.00
8 febbraio	h 17.00 - 19.00

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Modelli e approcci pedagogici](#) | [Aree tematiche](#)

Il ruolo delle emozioni nell'apprendimento

Daniela Lucangeli e Mind4Children

La proposta consiste nell'offerta di 2 seminari di 2 ore ciascuno, rivolti ai Coordinatori pedagogici del CPT, in cui verranno trattati i seguenti argomenti:

- sviluppi della ricerca e delle neuroscienze con particolare riferimento allo 0-6;
- ruolo delle emozioni nell'apprendimento e in educazione;
- bisogni dei bambini e bisogni degli adulti.

Calendario

.....
in via di definizione

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Modelli e approcci pedagogici](#) | [Aree tematiche](#)



Sezione F Inclusione



Nuovi PEI e paradigmi di inclusione scolastica

| [Aree tematiche](#)

Nuovi PEI e paradigmi di inclusione scolastica

Elena Malaguti, Angelo Lascioli, Luciano Pasqualotto

Il percorso formativo nasce da una constatazione ed una riflessione che ha coinvolto un corposo gruppo di pedagogisti durante alcuni incontri plenari. La constatazione comune riguardava la necessità di attualizzare le pratiche operative legate all'inclusione scolastica. Da qui è nato il gruppo di lavoro "Imperfette condizioni" che ha realizzato due seminari sul tema dell'inclusione scolastica, ma anche, più nello specifico, approfondendo le basi su cui si fondano l'ICF ed i nuovi paradigmi che attualmente vengono utilizzati nella progettazione dei contesti scolastici inclusivi. Infatti i nuovi PEI e il loro approccio culturale bio-psicosociale mettono in evidenza l'importanza del territorio e delle sue risorse, la connessione con il contesto scolastico complessivo del bambino e l'importanza dello stesso all'interno del progetto di vita del bambino con disabilità.

Per questo anno scolastico si prevede la prosecuzione del percorso con un impianto teorico aperto a tutti e che sia propedeutico ad un secondo momento, riservato solo a operatori fortemente interessate, che esiti anche nello studio di progettazioni pratiche e sperimentali secondo il modello di ricerca-formazione.

In Collaborazione con l'Università di Bologna e l'Università di Verona.

Calendario

.....
in via di definizione

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Inclusione](#) | [Aree tematiche](#)



Sezione G Outdoor

G1 L'educazione si-cura all'aperto

| [Aree tematiche](#)

L'educazione si-cura all'aperto. IX edizione

Appuntamento annuale dedicato all'outdoor education, organizzato dal Comune di Bologna – Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, in collaborazione con l'Università di Bologna (Dipartimenti di Scienze dell'Educazione e Scienze per la Qualità della Vita), la Fondazione Villa Ghigi e l'Istituto Comprensivo 12 di Bologna.

Programma in corso di definizione e presto disponibile su:

<http://www.comune.bologna.it/cittaeducativa/introduzione/3482>

L'incontro si terrà presso il Teatro Testoni Ragazzi (via Matteotti 16), con le modalità previste dai protocolli sanitari al momento vigenti, e sarà trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube del centro Ri.E.Sco.

G1

Calendario

26 novembre

h 15.00 - 18.30

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Outdoor](#) | [Aree tematiche](#)



Sezione H Intercultura

H1

Con gli occhi di una mamma.

Per l'accoglienza educativa di famiglie con storie di recente immigrazione

| [Aree tematiche](#)

Con gli occhi di una mamma. Per l'accoglienza educativa di famiglie con storie di recente immigrazione

Nadia Mohammed Abdelhamid e esperte dell'Associazione Antinea
promosso dal Centro RiESco

Come interpretare comportamenti e scelte educative da parte delle famiglie straniere? Quale idea di cura, di infanzia e di scuola porta con sé una famiglia che viene dal Nord Africa, dalla Cina, del Pakistan, dal Bangladesh? Come facilitare l'inserimento nel contesto educativo e scolastico di minori che non parlano la lingua italiana? Come aiutare i genitori a sostenere il percorso di acquisizione della nuova lingua da parte del figlio?

Attraverso la guida di una esperta sui temi dell'accoglienza Interculturale in ambito educativo e scolastico, le testimonianze di mediatrici culturali, il confronto su casi e la presentazione di materiali plurilingue, il percorso consentirà al personale educativo e scolastico di comprendere le fatiche e intercettare gli ostacoli al positivo inserimento nel servizio da parte delle famiglie della migrazione, di valorizzare saperi e favorire una partecipazione autentica. Un viaggio a più tappe fra le esperienze di genitorialità legate ad alcuni specifici contesti promosso dal Centro RiESco, in collaborazione con Associazione Antinea.

Calendario

13 gennaio	h 14.30 - 17.00
20 gennaio	h 14.30 - 17.00
27 gennaio	h 14.30 - 17.00

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Intercultura](#) | [Aree tematiche](#)



Sezione I Documentazione educativa

11

Comunicare con le famiglie attraverso le documentazioni educative fotografiche

12

Introduzione alla documentazione partecipata

13

Documentare per e con i bambini: spunti pratici e visivi

14

OUTDOC. Osservare e documentare le esperienze di gioco all'aperto

| [Aree tematiche](#)

Comunicare con le famiglie attraverso le documentazioni educative fotografiche

Manuela Ceccotti
promosso dal Centro RiESco

L'idea di utilizzare le documentazioni fotografiche in contesti psicopedagogici è ben documentata in letteratura e viene accolta volentieri oggi che le immagini costituiscono uno strumento di socializzazione ampiamente diffuso. Peraltro, se da un lato è facile ed apparentemente semplice realizzare delle raccolte di foto, da un altro lato queste non sempre vengono sufficientemente valorizzate e considerate per le loro potenzialità comunicative.

Il corso di formazione che si intende realizzare porterà a definire progressivamente una serie di setting possibili ed efficaci, individuando quali possano essere le categorie osservative e le strategie di coinvolgimento da utilizzare nelle diverse situazioni. Verrà proposta la sperimentazione di diverse modalità di incontro rivolte alle famiglie che concretamente potranno fruirne. Una riflessione verrà dedicata all'uso etico delle immagini fotografiche.

Partendo dalle competenze esistenti maturate da ciascuna partecipante in merito alla documentazione fotografica e alla regia di incontri collettivi e colloqui individuali, si utilizzeranno le foto in gruppo con metodologie interattive e dinamiche. Le metodologie dei fotocolloqui e dei fotoincontri metteranno in atto le capacità di comunicare i contenuti dei nidi e delle scuole, portando la riflessione sul significato profondo delle immagini e delle azioni educative.

Calendario

26 ottobre	h 15.00 - 18.00
16 novembre	h 15.00 - 18.00
18 gennaio	h 15.00 - 18.00
15 febbraio	h 15.00 - 18.00

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Documentazione educativa](#) | [Aree tematiche](#)

Introduzione alla documentazione partecipata

Marina Maselli

promosso dal Centro RiESco

Nei servizi educativi e scolastici, la costruzione di una documentazione partecipata è diventata oggetto di interesse. Fin dalla primissima infanzia si registra una forte attenzione da parte di educatori e insegnanti verso la produzione di materiali che accompagnano i percorsi di crescita e di apprendimento dei bambini e che ne sostengono il complesso processo di costruzione dell'identità. Nella produzione di questi materiali, diventa centrale individuare processi e modalità di documentazione in cui i bambini possano essere protagonisti e soggetti attivi.

Il seminario si propone come prima opportunità per conoscere le possibili forme della documentazione partecipata e le modalità attraverso cui i bambini possano accedere e contribuire effettivamente alla costruzione di una storia che è tanto del singolo bambino quanto della collettività in cui è inserito.

12

Calendario

.....
30 novembre h 15.00 - 17.00

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Documentazione educativa](#) | [Aree tematiche](#)

Documentare per e con i bambini: spunti pratici e visivi

Beatrice Vitali e Manuel Baglieri - Fondazione Gualandi
promosso dal Centro RiESco

Il corso ha l'intento di approfondire il tema della documentazione educativa per e con i bambini e le bambine, trattandone in particolare gli aspetti innovativi legati alle nuove modalità, tecnologie e suggerimenti operativi.

Il corso seguirà un approccio laboratoriale, durante il quale sperimentare diversi strumenti e modalità di documentazione a seconda degli obiettivi che si vogliono raggiungere. La riflessione sul significato della documentazione educativa sarà strettamente intrecciata alle modalità pratiche di realizzazione.

Il corso prevede anche una parte di supervisione per poter monitorare la produzione delle documentazioni in un medio/lungo periodo.

Calendario

26 gennaio	h 14.00 - 16.00
2 febbraio	h 14.00 - 16.00
9 febbraio	h 14.00 - 16.00
16 febbraio	h 14.00 - 16.00
27 aprile	h 14.00 - 16.00

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Documentazione educativa](#) | [Aree tematiche](#)

OUTDOC. Osservare e documentare le esperienze di gioco all'aperto

Esperti del Centro RiESco

Cosa accade quando i bambini nel giardino della scuola trovano una pozzanghera? Cosa accade se nei giorni successivi intorno a questa prima scoperta si sviluppano giochi e nuove esplorazioni? Il corso si propone di valorizzare la pratica educativa all'aperto attraverso l'osservazione e la documentazione delle esperienze quotidiane di gioco all'aperto dei bambini e delle bambine.

L'individuazione e l'analisi di temi "rilevanti" dal punto di vista dell'esperienza formativa per bambini da 0 a 6 anni aiuterà a mettere in evidenza i processi di apprendimento e le scoperte spontanee dei bambini e sostenere attraverso la documentazione il valore della scelta pedagogica.

Anche a partire dall'analisi del materiale raccolto in occasione della mostra OutDoc, le operatrici potranno individuare gli aspetti che caratterizzano la documentazione educativa legata alle esperienze all'aperto e cimentarsi nella produzione di una documentazione con il sostegno del Centro Riesco. Le documentazioni prodotte potranno essere anche utilizzate dai servizi stessi per partecipare al Concorso sulle migliori documentazioni sull'educazione all'aperto che si terrà in occasione del Convegno sull'Outdoor Education - edizione novembre 2022.

Calendario

23 febbraio	h 15.00 - 17.00
2 marzo	h 15.00 - 17.00
16 marzo	h 15.00 - 17.00
4 maggio	h 15.00 - 17.00
11 maggio	h 15.00 - 17.00

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Documentazione educativa](#) | [Aree tematiche](#)



Sezione L Gruppi di confronto e approfondimento

Quest'anno vengono proposti 8 gruppi di confronto, differenti per approccio, metodo e conduzione. Di seguito è possibile consultare i programmi proposti dagli 8 esperti e aderire tramite il link di iscrizione solo a quello di proprio interesse.

Verranno attivati solo i percorsi che raggiungeranno un numero minimo di iscritti.

Qualora il percorso scelto non venisse attivato per insufficienza di iscritti, è possibile aderire ad un altro gruppo.

| [Aree tematiche](#)

Gruppo di confronto ad orientamento psicodinamico relazionale

Nicola Corazzari

Per visualizzare la proposta [clicca qui](#)

Calendario

2 dicembre	h 9.00 - 11.00
13 gennaio	h 9.00 - 11.00
17 febbraio	h 9.00 - 11.00
17 marzo	h 9.00 - 11.00
7 aprile	h 9.00 - 11.00

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Gruppi di confronto e approfondimento](#) | [Aree tematiche](#)

Dai confini alla cura di sè del coordinatore pedagogico

Roberto Dalpozzo

Per visualizzare la proposta [clicca qui](#)

Calendario

23 novembre	h 10.00 - 12.30
14 dicembre	h 10.00 - 12.30
25 gennaio	h 10.00 - 12.30
16 marzo	h 10.00 - 12.30
3 maggio	h 10.00 - 12.30

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Gruppi di confronto e approfondimento](#) | [Aree tematiche](#)

Percorso di accompagnamento

Rosanna De Sanctis

Per visualizzare la proposta [clicca qui](#)

Calendario

12 novembre	h 10.00 - 12.30
21 gennaio	h 10.00 - 12.30
25 febbraio	h 10.00 - 12.30
25 marzo	h 10.00 - 12.30
6 maggio	h 10.00 - 12.30

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Gruppi di confronto e approfondimento](#) | [Aree tematiche](#)

Promuovere il benessere emotivo e sociale di bambini e adulti, educatrici e genitori, che abitano i contesti educativi per la prima infanzia

Sabina Gandellini

Per visualizzare la proposta [clicca qui](#)

Calendario

3 dicembre	h 10.00 - 12.30
19 gennaio	h 13.30 - 16.00
23 febbraio	h 11.00 - 13.30
25 marzo	h 9.00 - 11.30
13 maggio	h 11.00 - 13.30

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Gruppi di confronto e approfondimento](#) | [Aree tematiche](#)

Competenze e strumenti organizzativi utili a garantire qualità ed efficienza dei nidi

Stefano Grandi

Per visualizzare la proposta [clicca qui](#)

Calendario

26 novembre	h 9.30 - 12.00
14 gennaio	h 9.30 - 12.00
4 marzo	h 9.30 - 12.00
22 aprile	h 9.30 - 12.00
20 maggio	h. 9.30 - 12.00

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Gruppi di confronto e approfondimento](#) | [Aree tematiche](#)

La teoria polivagale nei contesti educativi

Silvia Iaccarino

Per visualizzare la proposta [clicca qui](#)

Calendario

19 novembre	h 14.00 - 16.30
17 gennaio	h 14.00 - 16.30
16 febbraio	h 14.00 - 16.30
22 marzo	h 14.00 - 16.30
3 maggio	h. 14.00 - 16.30

L6

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Gruppi di confronto e approfondimento](#) | [Aree tematiche](#)

La coda dell'occhio, accorgersi dei molteplici aspetti che compongono la quotidianità dei pedagogisti per averne cura

Laura Malvasi

Per visualizzare la proposta [clicca qui](#)

Calendario

23 novembre	h 10.00 - 12.30
18 gennaio	h 10.00 - 12.30
10 marzo	h 10.00 - 12.30
26 aprile	h 10.00 - 12.30
7 giugno	h 10.00 - 12.30

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Gruppi di confronto e approfondimento](#) | [Aree tematiche](#)

Il disagio educativo nelle istituzioni scolastiche della prima infanzia

Giuseppe Nicolodi

Per visualizzare la proposta [clicca qui](#)

Calendario

23 novembre	h 9.30 - 12.00
18 gennaio	h 9.30 - 12.00
22 febbraio	h 9.30 - 12.00
29 marzo	h 9.30 - 12.00
17 maggio	h. 9.30 - 12.00

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Gruppi di confronto e approfondimento](#) | [Aree tematiche](#)

Percorso di accompagnamento e supervisione

Giuseppina Parisi

Per visualizzare la proposta [clicca qui](#)

Calendario

29 novembre	h 10.00 - 12.30
17 gennaio	h 10.00 - 12.30
21 febbraio	h 10.00 - 12.30
21 marzo	h 10.00 - 12.30
11 aprile	h 10.00 - 12.30

se vuoi iscriverti a questo corso [clicca qui](#)

[Gruppi di confronto e approfondimento](#) | [Aree tematiche](#)